



La montagna per amarla bisogna conoscerla...

FREQUENTARE LA MONTAGNA CHE CAMBIA

11 Ottobre 2025

LUIGI SPAGNOLLI

A scenic mountain landscape featuring a calm lake in the center, surrounded by dense forests of trees with autumn-colored foliage. In the background, majestic snow-capped mountain peaks rise against a clear blue sky. The text is overlaid in a bold, yellow font.

**La nuova sfida:
non basta conoscere la montagna
per come è, ma anche per come
sarà.**

Non si finisce mai di studiare....

COME STA CAMBIANDO LA MONTAGNA A CAUSA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI:

.Ghiacciai e permafrost spariscono: la montagna diventa più friabile, franano e si modificano i versanti, anche improvvisamente, con i conseguenti pericoli per escursionisti anche sui sentieri storici

.Si modifica il comportamento di animali e piante, alcune specie ne traggono vantaggio e si espandono, altre ne soffrono e rischiano di estinguersi, altre arrivano da altrove e si affermano

...E DI CONSEGUENZA SI MODIFICA ANCHE IL COMPORTAMENTO UMANO...

- La frequentazione antropica estiva è destinata a crescere perché in pianura e al mare farà sempre più caldo, con conseguenti maggiori impatti e minore attrattiva**
- La frequentazione invernale si modifica in funzione della mancanza di neve**
- L'agricoltura e l'allevamento nelle aree più elevate saranno sempre meno attrattive per l'impegno che richiedono rispetto al reddito che producono, a meno di non abbinarle all'attività turistica, con le conseguenti modifiche gestionali e strutturali**

COME DOVREMMO COMPORTARCI

- **Maggiore attenzione al meteo ed alla sicurezza nel programmare l'attività**
- **La natura in fase di trasformazione profonda ed epocale sarà più delicata: sarà necessario ridurre sempre più gli impatti**
- **Considerazione personale: è meglio rallegrarsi con curiosità per i nuovi paesaggi e le trasformazioni della natura, anziché intristirsi perché la montagna cambia**

NOI DEL CAI

**dovremo sempre più impegnarci per
contrastare gli impatti dell'antropizzazione**

- promuovendo nuove regole e curandone
l'attuazione**
- facendo formazione a 360°**
- dove possibile, acquisendo o incrementando
proprietà o concessioni di aree in modo da
acquisire diritti reali da opporre al
«cosiddetto» sviluppo**

**OBIETTIVO PRIMARIO: CONSERVARE E PROMUOVERE
LA PRESENZA UMANA IN MONTAGNA, FAVORENDO LE
ATTIVITÀ UMANE IN EQUILIBRIO CON L'AMBIENTE.**

**IL PRESIDIO DEL TERRITORIO MONTANO COSTITUISCE
LA PRINCIPALE MISURA DI PREVENZIONE CONTRO IL
DISSESTO IDROGEOLOGICO E LE INONDAZIONI, NELLE
VALLI E NELLE PIANURE**

Perché la specie umana ha bisogno della biodiversità:

- per garantire la sicurezza dei servizi alimentari,**
- per il suo uso in medicina. Oltre 70.000 specie di piante sono utilizzate nella medicina moderna e tradizionale.**
- per la possibilità di nuove scoperte scientifiche, anche considerando che le specie scoperte e conosciute finora sono solo una piccola parte del totale (circa un decimo).**
- per il suo valore economico: da studi effettuati dal TEEB, centro di ricerca specializzato nella valutazione economica dei servizi offerti dalla biodiversità, creato al fine di valutare il valore economico dei servizi naturali, si evince che il valore prettamente economico della biodiversità è stimato fra 14-64 trilioni di dollari ($16-64 \times 10^{18}$ \$).**

È necessario far coesistere nel tempo e nello spazio gli ecosistemi residuali e l'antropizzazione, la cui evoluzione ha una velocità non compatibile con i tempi di reazione e di adattamento degli ecosistemi naturali.



GRAZIE DELL'ATTENZIONE